



COMMISSARIO DI GOVERNO PER IL CONTRASTO AL DISSESTO IDROGEOLOGICO
REGIONE BASILICATA
(L. 11 agosto 2014 n. 116 art.10)

DECRETO COMMISSARIALE n. 410 del 7 dicembre 2022

OGGETTO: Piano nazionale per la mitigazione del rischio idrogeologico, il ripristino e la tutela della risorsa ambientale di cui al D.P.C.M. 20 febbraio 2019. Piano Stralcio 2019 relativo agli interventi immediatamente cantierabili individuati dal Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare. (Delibera CIPE n. 35/2019 pubblicato sulla GU Serie Generale n.188 del 12-08-2019).

Intervento denominato: "Messa in sicurezza del Centro Abitato in area R4 lungo il versante sud est, del Comune di Cirigliano (MT)." Codice ReNDiS 17IR622/G1 - CUP: G13H19000200001

APPROVAZIONE PERIZIA DI VARIANTE TECNICA IN CORSO D'OPERA

IL SOGGETTO ATTUATORE DELEGATO

- VISTO l'articolo 122, quinto comma, della Costituzione;
- VISTA la Legge Statuaria regionale del 17 novembre 2016, n. 1 e s.m.i. recante "Statuto della Regione Basilicata", ed in particolare l'art. 48 dello Statuto che disciplina le attribuzioni del Presidente della Giunta Regionale;
- VISTA Legge Regionale 20 agosto 2018 n. 20 e s.m.i.
- CONSIDERATO che in data 16 aprile 2019 l'Ufficio centrale regionale costituito presso la Corte di Appello di Potenza, ai sensi dell'art. 20, comma 3, lettera a) della L.R. 20 agosto 2018 sopra richiamata, ha proclamato eletto alla carica di Presidente della Giunta Regionale il Dott. Vito Bardi;
- VISTA la nota prot. 2387/c del 18 aprile 2019 con la quale il Dirigente Generale del Consiglio Regionale ha trasmesso il verbale dell'Ufficio centrale regionale costituito presso la Corte di Appello di Potenza, relativo alla elezione del Presidente della Giunta Regionale e del Consiglio Regionale del 24 marzo 2019;
- VISTO il decreto-Legge 24 giugno 2014 n. 91, convertito con modificazioni dalla legge 11 agosto 2014 n. 116 e s.m.i., recante "*Disposizioni urgenti per il settore agricolo, la tutela ambientale e l'efficientamento energetico dell'edilizia scolastica e universitaria, il rilancio e lo sviluppo delle imprese, il contenimento dei costi gravanti sulle tariffe elettriche, nonché per la definizione immediata di adempimenti derivanti dalla normativa europea*";
- CONSIDERATO che, l'art. 10 comma 1, del sopra richiamato decreto-legge, dispone: "*... a decorrere dall'entrata in vigore del presente decreto, i Presidenti delle Regioni subentrano relativamente al territorio di competenza alle funzioni dei Commissari Straordinari Delegati per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico individuati negli accordi di programma sottoscritti tra il Ministero dell'Ambiente e della tutela del mare e le Regioni ai sensi dell'art. 2 comma 240 della legge 23 dicembre 2009 n. 191 e nella titolarità delle relative contabilità speciali...*";
- VISTO che all'attuazione degli interventi è delegato il Commissario Straordinario Delegato di cui all'art.17, comma 1 del decreto-legge 23 dicembre 2009, n.195, convertito con modificazioni dalla legge 26 febbraio 2010, n. 26, il quale attua gli interventi, provvedendo alle opportune azioni di indirizzo e supporto promuovendo le occorrenti intese tra i soggetti pubblici e privati interessati, avvalendosi dei poteri di sostituzione e di deroga di cui all'art. 20, comma 4 del decreto-legge 185 del 2008;



COMMISSARIO DI GOVERNO PER IL CONTRASTO AL DISSESTO IDROGEOLOGICO
REGIONE BASILICATA
(L. 11 agosto 2014 n. 116 art.10)

- VISTO** il Decreto Commissariale n. 230 del 6 luglio 2022 con il quale è stato nominato il Soggetto Attuatore Delegato nella persona dell'Ing. Giuseppe Galante – Dirigente Ufficio Difesa del Suolo del Dipartimento Infrastrutture e Mobilità della Regione Basilicata;
- VISTO** il D.P.C.M. 28 maggio 2015;
- DATO ATTO** del D.P.C.M. 20 febbraio 2019;
- CONSIDERATO** che il Piano ProteggItalia ha previsto, con l'Azione 1, ai fini di un tempestivo avvio e di un più elevato livello di operatività, la predisposizione di un Piano Stralcio 2019 costituito da elenchi di progetti e interventi infrastrutturali immediatamente eseguibili entro la fine del 2019, aventi carattere di urgenza ed indifferibilità;
- CONSIDERATO** che il Commissario Straordinario Delegato, ai sensi dell'art. 10 del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 91 sopra richiamato è il Soggetto Attuatore degli interventi di cui al richiamato Piano Stralcio 2019;
- PRESO ATTO** che il CIPE in data 24 luglio 2019 ha deliberato l'approvazione della prima fase della pianificazione stralcio 2019, proposta dal MATTM, concernente gli interventi infrastrutturali immediatamente eseguibili già nel 2019 aventi carattere di urgenza ed indifferibilità;
- CONSIDERATO** che le risorse sono state assegnate al Commissario Straordinario Delegato dal MATTM senza la stipula di Accordi di Programma;
- CONSIDERATO** che nell'elenco degli interventi candidati dalla Regione Basilicata e finanziati ai sensi del Piano Stralcio 2019 vi è il seguente:

CODICE RENDIS	CUP	TITOLO INTERVENTO	TIPO DISSESTO	RICHIEDENTE	PROV	IMPORTO INTERVENTO
<u>17IR622/G1</u>	G13H19000200001	Messa in sicurezza del Centro Abitato in area R4 lungo il versante sud est, del Comune di Cirigliano (MT)	F	CIRIGLIANO	MT	€ 550.602,93

- VISTO** il Decreto Commissariale n. 15 del 25 maggio 2020, con il quale si procedeva alla nomina del RUP nella persona dell'Arch. Gaspare BUONSANTI – capo Staff della Struttura commissariale;
- VISTO** il Decreto Commissariale n. 107 del 24 agosto 2020 con il quale si aggiudicavano i servizi tecnici di AGGIORNAMENTO DELLA PROGETTAZIONE ESECUTIVA, D.L., CSP e CSE, RILIEVI TOPOGRAFICI – CIG: 83364754CC;
- VISTO** il Contratto di Appalto Rep. 215 del 16 ottobre 2020, sottoscritto dal RUP e dalla aggiudicataria dei servizi tecnici in oggetto;
- VISTO** il Decreto Commissariale n. 312 del 17 dicembre 2021 con il quale si approvava il PROGETTO ESECUTIVO, redatto nell'ambito dell'intervento in oggetto;
- VISTO** il Decreto Commissariale n. 34 del 8 febbraio 2022 con il quale si determinava l'avvio della procedura di affidamento dei lavori;
- VISTO** il Decreto Commissariale n. 113 del 28 marzo 2022 con il quale si aggiudicavano i lavori alla Ditta S.J.L.E.S. S.r.l. con sede legale in Policoro (MT) al Viale Salerno n. 283, C.F.: 00154560775 per l'importo di € **352.830,82** (euro trecentocinquanta due-milaottocentotrenta/82), IVA esclusa, di cui € 8.591,36 (euro ottomilacinquecento-novantuno/36), IVA esclusa, per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso, pari al ribasso offerto del 5,120% sull'importo a base di gara;
- VISTO** il Contratto di Appalto Rep. 338 del 6 maggio 2022, registrato a Matera al n. 847 in data 16 giugno 2022;



COMMISSARIO DI GOVERNO PER IL CONTRASTO AL DISSESTO IDROGEOLOGICO
REGIONE BASILICATA
(L. 11 agosto 2014 n. 116 art.10)

- VISTO il verbale di consegna parziale dei lavori in data 3 giugno 2022, ai sensi dell'art. 5 comma 9 del decreto 7 marzo 2018, n.49, con il quale si autorizzava ad eseguire le sole operazioni di disgaggio, taglio della vegetazione e messa a nudo delle pareti rocciose;
- VISTA la nota del RUP prot. n° 20220002931 in data 27 settembre 2022, con la quale si autorizzava alla consegna definitiva dei lavori;
- VISTO il Decreto Commissariale n. 327 del 17 ottobre 2022 recante il provvedimento di approvazione del Contratto di appalto sopra richiamato;
- VISTO il Decreto Commissariale n. 348 del 17 ottobre 2022 recante il provvedimento di liquidazione e pagamento dell'anticipazione contrattuale per un importo netto pari ad €. 105.849,25 oltre IVA al 22% per €. 10.584,93 e quindi per complessivi €. 116.434,18;

TUTTO CIO' PREMESSO

- VISTO Il D.P.R. 5 ottobre 2010 n. 207 ed in particolare l'art. 24;
- PRESO ATTO della pregressa impossibilità della consegna dei lavori dovuta alle condizioni dei versanti i quali risultavano ricoperti da una fitta vegetazione oltre che da terreno che non consentivano di procedere alla verifica della piena rispondenza dei luoghi, cosa emersa solo dopo la pulizia dei versanti;
- CONSIDERATO che dalla pulizia è emerso che alcune zone non necessitano assolutamente di interventi di disgaggio ovvero di consolidamento poiché il banco roccioso risulta integro mentre altre zone, viceversa, richiedono l'esecuzione di ancoraggi più lunghi e capaci di garantire una maggiore stabilità;
- PRESO ATTO altresì che le situazioni riscontrate, attraverso i dovuti approfondimenti sulla base delle reali condizioni dei versanti, hanno spinto la Direzione dei lavori a richiedere l'autorizzazione alla redazione di una perizia di variante tecnica in corso d'opera;
- PRESO ATTO che l'approfondimento eseguito dalla direzione dei lavori ha comportato la previsione di lavorazioni e relativi costi, non prevedibili in fase di progettazione definitiva;
- VISTA la nota PEC in data 28 luglio 2022, acquisita al protocollo commissariale n. 2371 in data 2 agosto 2022, con la quale il direttore dei lavori chiede l'autorizzazione alla redazione della perizia di variante tecnica in corso d'opera ai sensi dell'art. 149 del D.Lgs n. 50/2016 del progetto di cui all'oggetto;
- PRESO ATTO che il Responsabile Unico del Procedimento con nota prot 20220002435 del 10 agosto 2022, ha autorizzato la redazione della perizia di variante tecnica in corso d'opera, condividendo le motivazioni addotte dal progettista/direttore dei lavori in merito alla necessità, ai sensi dell'art. 149 del D.lgs. 50/2016;
- VISTA la nota PEC del 28 novembre 2022, acquisita al protocollo commissariale n. 3561 in data 30 novembre 2022, con la quale il direttore dei lavori trasmette la Perizia di Variante in corso d'opera, composta dai seguenti elaborati:

RELAZIONE GENERALE

RG 01 – Relazione generale;

RG 02 – Documentazione fotografica;

RELAZIONI TECNICHE SPECIALISTICHE (PROGETTO STRUTTURALE)

RS 01 – Relazione di calcolo rafforzamento corticale con rete ad alta resistenza tipo "Tecco" ;

RS 02 – Relazione di sintesi;

RS 03 – Relazione geotecnica;

RS 04 – Relazione sui materiali;

ELABORATI GRAFICI



**COMMISSARIO DI GOVERNO PER IL CONTRASTO AL DISSESTO IDROGEOLOGICO
REGIONE BASILICATA
(L. 11 agosto 2014 n. 116 art.10)**

GE 01 – Inquadramento generale e vincoli;
PL 01 – Planimetria generale con indicazioni degli interventi;
PL 02 – Planimetria catastale con indicazione degli interventi;
EG 01 – Rafforzamento corticale zona 1 – prospetto d'intervento;
EG 02 – Rafforzamento corticale zona 1 – sezioni d'intervento;
EG 03 – Rafforzamento corticale zona 2 – prospetto d'intervento;
EG 04 – Interventi di rafforzamento corticale – Particolari costruttivi;

PIANO DI SICUREZZA

PS 01 – Piano di sicurezza e coordinamento;
PS 02 – Fascicolo dell'opera;

ELABORATI TECNICO ECONOMICI

EP 01 – Elenco prezzi unitari;
CM 01 – Computo metrico estimativo;
QE 01 – Quadro economico;
QC 01 – Quadro economico comparativo;
IM 01 – Stima incidenza manodopera;
EP 02 – Elenco prezzi unitari sicurezza;
IS 01 – Computo costo sicurezza;
CA 01 – Capitolato speciale d'appalto;
SC 01 – Schema di atto di sottomissione;
CR 01 – Cronoprogramma;
PM 01 – Piano di manutenzione

PRESO ATTO che l'importo dei lavori di variante, al netto del ribasso d'asta del 5,12%, ammonta ad €. 385.781,07, oltre IVA al 10% di cui €. 9.787,97 per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso d'asta, con una variazione rispetto all'importo contrattuale pari ad €. 32.950,25 oltre IVA al 10%, pari ad un aumento del 9,339% dell'importo contrattuale originario;

VISTO nello specifico il quadro economico di variante, di seguito riportato:

QUADRO ECONOMICO RIMODULATO VARIANTE		
		Consuntivo approvato
A)	LAVORI	€
1	lavori a misura	€ 396.292,78
2	lavori a corpo	€ 0,00
3	lavori in economia	€ 0,00
Importo dei lavori a base di gara (2+2+3)		€ 396.292,78
	A dedurre il ribasso contrattuale del 5,12%	€ -20.289,68
	Importo netto dei lavori	€ 375.993,10
4	oneri della sicurezza, non soggetti a ribasso d'asta	€ 9.787,97
TOTALE LAVORI DA APPALTARE (1+2+3+4)		€ 385.781,07
B)	SOMME A DISPOSIZIONE DELLA STAZIONE APPALTANTE PER	€
1	Ulteriori lavori previsti in progetto ed esclusi dall'appalto, ivi inclusi i rimborsi previa fattura	€ 1.000,00
2	Allacciamenti ai pubblici servizi	€ 0,00
3	Imprevisti (IVA 22% compresa)	€ 1.647,40



**COMMISSARIO DI GOVERNO PER IL CONTRASTO AL DISSESTO IDROGEOLOGICO
REGIONE BASILICATA
(L. 11 agosto 2014 n. 116 art.10)**

4	Acquisizione e/o espropriazione di aree o immobili e pertinenti indennizzi	€ 2.000,00
5	Adeguamento di cui all'articolo 106, comma 1 lett. a del codice (revisione dei prezzi)	€ 0,00
6	Spese per pubblicità e, ove previsto, per opere artistiche, incluse quelle per la realizzazione e installazione di cartelloni e targhe relative al FSC 2014/2020	€ 0,00
7	Spese di cui agli articoli 24, comma 4 del codice	€ 0,00
8	Spese connesse all'attuazione e gestione dell'appalto, di cui:	
8.a	Rilievi, accertamenti e indagini, comprese le eventuali prove di laboratorio per materiali (spese per accertamenti di laboratorio), di cui all'articolo 16, c. 1, lett. b), p. 11 del DPR n. 207/2010	€ 27.419,65
8.b	Spese tecniche relative alla progettazione, attività preliminari, CSP-CSE, DL, contabilità lavori, collaudi ed assistenza, conferenze di servizi	€ 36.420,46
8.b.1	Spese tecniche relative alla predisposizione della variante	€ 13.153,60
8.c	Importo relativo all'incentivo di cui all'articolo 113 del codice nella misura corrispondente alle prestazioni che dovranno essere svolte dal personale dipendente	€ 6.497,13
8.d	Spese per attività tecnico amministrative connesse alla progettazione, di supporto al responsabile del procedimento, e di verifica e validazione	€ 8.259,04
8.e	Eventuali spese per commissioni giudicatrici	€ 0,00
8.f	Spese per collaudi (collaudo tecnico amministrativo, collaudo statico ed altri eventuali collaudi specialistici)	€ 7.785,67
8.g	I.V.A. sulle spese connesse all'attuazione e gestione dell'appalto (22% delle voci a, b, d, e, f)	€ 19.156,06
	Totale "Spese connesse all'attuazione e gestione dell'appalto" (a+b+c+d+e+f+g)	€ 118.692,61
9	I.V.A. sui lavori 22%	€ 38.578,11
10	I.V.A. sulle altre voci delle somme a disposizione della stazione appaltante	€ 605,59
11	Eventuali altre imposte e contributi dovuti per legge	€ 2.298,14
	TOTALE SOMME A DISPOSIZIONI (somma da 1 a 11)	€ 164.821,86
C)	FORNITURE E SERVIZI FUNZIONALI ALLA REALIZZAZIONE DELL'OPERA	€
1	Forniture	€ 0,00
2	I.V.A. sulle forniture al 22%	€ 0,00
	Totale "Forniture" (somma da 1 a 2)	€ 0,00
	COSTO COMPLESSIVO PROGETTO (A + B + C)	€ 550.602,93

- DATO ATTO** che per effetto di detta variante, non si sostanziano variazioni all'impostazione ed alla funzionalità del progetto in questione;
- PRESO ATTO** che, per la redazione della presente Perizia di Variante Tecnica in corso d'opera, è stato utilizzato il prezzario Basilicata 2022 – aggiornamento infra annuale, come autorizzato dal RUP con nota prot. 20220002587 del 10 agosto 2022, che mediamente ha causato un incremento dei prezzi considerevole rispetto al prezzario 2020, con il quale era stato redatto il progetto definitivo e poi esecutivo;
- PRESO ATTO** che la variante in argomento, classificabile a norma dell'art. 106 comma 1 lettera c) del D.lgs. 50/2016, non comporta la necessità di ulteriore spesa rispetto a quella prevista nel quadro economico del progetto, dato che alla copertura di tale variazione si provvede attraverso la redistribuzione delle somme a disposizione della stazione appaltante (utilizzando gli imprevidi nonché l'importo accantonato per lavori in economia oltre che mediante l'utilizzo del ribasso d'asta);
- PRESO ATTO** che le cause che hanno portato alla necessità della redazione della perizia di variante tecnica in corso d'opera non sono imputabili alla Stazione Appaltante e non erano prevedibili al momento della redazione del progetto o della consegna dei lavori, come desumibile dalla relazione tecnico-illustrativa redatta dal Direttore dei Lavori;



COMMISSARIO DI GOVERNO PER IL CONTRASTO AL DISSESTO IDROGEOLOGICO
REGIONE BASILICATA
(L. 11 agosto 2014 n. 116 art.10)

- CONSIDERATO tra l'altro, che le modifiche apportate non mutano la natura complessiva del contratto, le categorie di lavoro rimangono quelle previste in capitolato di progetto e dunque Categoria **OG12B** "Barriere paramassi, fermaneve e simili" ed inoltre non si determina alcun aumento della spesa e pertanto che le ragioni di cui sopra identificano la fattispecie di una variante necessaria ai sensi dell'art. 106 del D.Lgs. n.50/2016 rendendosi soddisfatte entrambe le condizioni sopra indicate;
- VISTO l'art. 26 comma 8 del D.lgs. 50/2016;
- VISTO lo schema di Atto di sottomissione, allegato agli elaborati tecnici della perizia di variante, e nello specifico l'allegato schema di verbale concordamento nuovi prezzi, sempre desunti dal prezzario regionale 2022 (aggiornamento infra annuale);
- RIBADITO che le previsioni di perizia non introducono varianti sostanziali al progetto originario e ricadono sotto l'egida dell'art. 106 comma 1 lettera c punti 1 e 2 e comma 7 del D.lgs. 50/2016;
- PRESO ATTO che le previsioni tecniche e quantitative sono contenute nei limiti dello stretto necessario, rispondono alle esigenze tecniche intervenute ed appaiono indispensabili per la funzionalità dell'opera;
- PRESO ATTO che per l'esecuzione dei variati lavori il Responsabile del Procedimento ha proposto l'affidamento, previa sottoscrizione dell'Atto di sottomissione, al medesimo esecutore dell'appalto originario, agli stessi patti e condizioni contrattuali salvo l'introduzione di 3 N.P.;
- TENUTO CONTO che il soggetto attuatore delegato è titolare della competenza sul procedimento in oggetto ai sensi dei commi 2-ter e 5 del D.L. 91 del 24 giugno 2014;
- PRESO ATTO che la presente variante non implica aspetti particolari di tutela ambientale e paesaggistica o interessi di tipo archeologico, differenti da quelli già individuati nell'approvazione del livello progettuale esecutivo;
- CONSIDERATO che gli elaborati progettuali allegati alla Variante non necessitano di ulteriori valutazioni, autorizzazioni e nulla-osta che coinvolgono più Enti anche esterni alla struttura di staff del Commissario Straordinario Delegato, a meno del rilascio della citata autorizzazione ai sensi della richiamata D.G.R. 415/2015;
- DATO ATTO che non è quindi necessario indire una nuova Conferenza dei servizi decisoria, ai sensi dell'art.14, comma 2, legge n.241/1990 e s.m.i.;
- VISTO l'articolo 27 comma 1 del D.lgs. 50/2016 recante: "procedure di approvazione dei progetti relativi ai lavori";
- RICHIAMATO il Decreto Legge 31 maggio 2021 n. 77 recante: "*Governance del Piano nazionale di rilancio e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure*"; (G.U. 31.05.2021, n. 129);
- VISTA la legge 29 luglio 2021, n. 108 di conversione, con modificazioni, del Decreto Legge 31 maggio 2021, n. 77;
- VISTO nello specifico l'art. 36-ter del citato Decreto Legge 31 maggio 2021 n. 77 rubricato "*Misure di semplificazione e accelerazione per il contrasto del dissesto idrogeologico*";
- VISTO il comma 1 del citato art. 36-ter che indica: "*I commissari di Governo per il contrasto del dissesto idrogeologico promuovono e adottano prioritariamente le misure necessarie per la più rapida attuazione degli interventi di preminente interesse nazionale, indirizzando le rispettive strutture regionali per la sollecita conclusione dell'iter approvativo e autorizzativo di ogni intervento di prevenzione e contrasto del dissesto idrogeologico, anche in coerenza con i criteri di priorità, ove definiti, dei piani di gestione del rischio di alluvioni e dei piani di assetto idrologico*";



**COMMISSARIO DI GOVERNO PER IL CONTRASTO AL DISSESTO IDROGEOLOGICO
REGIONE BASILICATA
(L. 11 agosto 2014 n. 116 art.10)**

- DATO ATTO** che, ai sensi del comma 2 del citato art. 36-ter, gli interventi di prevenzione, mitigazione e contrasto del rischio idrogeologico, di cui al decreto-legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 116, ed al decreto-legge 12 settembre 2014, n. 133, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 novembre 2014, n. 164, a qualunque titolo finanziati, nonché quelli finanziabili tra le linee di azione sulla tutela del territorio nell'ambito del PNRR **costituiscono interventi di preminente interesse nazionale**;
- CONSIDERATO** che si può procedere all'approvazione della Variante Tecnica in corso d'opera al progetto esecutivo, predisposta dalla Ditta Vespe ing. Antonio con sede in Accettura (MT), trasmessa dal direttore dei lavori con la citata nota in data 28 novembre 2022, acquisita al protocollo commissariale n. 3561 in data 30 novembre 2022;
- CONSIDERATO** che, ai fini del rispetto delle norme sulla tracciabilità degli appalti ex art. 3 Legge 136/2010, l'appalto di che trattasi è individuato mediante il codice: CUP: G13H19000200001;
- ACCERTATA** la regolarità degli atti progettuali e tenuto conto che non risultano notificati atti impeditivi all'approvazione della Perizia di Variante in corso d'opera come innanzi descritto;
- RITENUTO** di dover provvedere in merito;
- TUTTO CIO' PREMESSO**

D E C R E T A

1. **DI DARE ATTO** che le premesse e gli allegati al presente provvedimento sono parte integrante e sostanziale;
2. **DI APPROVARE A TUTTI GLI EFFETTI DI LEGGE** la Perizia di Variante Tecnica in corso d'opera al progetto esecutivo, predisposta dall'Ing. Antonio Vespe, con sede in Accettura (MT), trasmessa con la citata nota in data 28 novembre 2022, acquisita al protocollo commissariale n. 3561 in data 30 novembre 2022, nell'ambito dell'Intervento in oggetto;
3. **DI APPROVARE**, per le motivazioni tutte indicate nelle premesse del presente provvedimento, gli elaborati costituenti la Perizia di Variante Tecnica in corso d'opera, e nello specifico il quadro economico, che qui si intende integralmente riportato;
4. **DI APPROVARE** lo schema di Atto di sottomissione e verbale di concordamento dei nuovi prezzi, nelle premesse indicato e che qui si intende per integralmente riportato, autorizzando il RUP alla sottoscrizione con l'impresa esecutrice;
5. **DI DARE ATTO** che l'importo dei lavori di variante, al netto del ribasso d'asta del 5,12%, ammonta ad €. 385.781,07, oltre IVA al 10% di cui €. 9.787,97 per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso d'asta, con una variazione rispetto all'importo contrattuale pari ad €. 32.950,25 oltre IVA al 10%, pari ad un aumento del 9,339% dell'importo contrattuale originario;
6. **DI PROVVEDERE** alla pubblicazione del presente provvedimento nella sezione "Amministrazione trasparente" del sito del Commissario Straordinario Delegato;
7. **DI DARE ATTO** che la presente determinazione venga pubblicata sul sito Internet del Commissario Straordinario Delegato per la realizzazione degli interventi di mitigazione del Rischio idrogeologico per la Regione Basilicata, unitamente agli allegati per farne parte integrante e sostanziale del presente Decreto, ai fini della pubblicità e trasparenza dell'azione amministrativa.

Trasmette il presente provvedimento al Responsabile Unico del Procedimento nonché al Dirigente dell'Ufficio Stampa e Comunicazione del Dipartimento della Presidenza della Giunta della Regione Basilicata, per i successivi adempimenti di propria competenza.

Dispone la pubblicazione per estratto del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Basilicata.



**COMMISSARIO DI GOVERNO PER IL CONTRASTO AL DISSESTO IDROGEOLOGICO
REGIONE BASILICATA
(L. 11 agosto 2014 n. 116 art.10)**

Dispone altresì la pubblicazione per estratto del presente provvedimento nella sezione "Albo Pretorio" e delle informazioni previste dall'art.18 della L.134/2012 nella sezione - Amministrazione "aperta" - del sito del Commissario www.commissariostraordinarioischioidrogeologico.basilicata.it

Il presente decreto è immediatamente eseguibile.

Potenza, lì 7 dicembre 2022

IL SOGGETTO ATTUATORE DELEGATO

(Ing. Giuseppe GALANTE)



Tutti gli atti ai quali si fa riferimento nelle premesse e nel dispositivo del presente decreto, sono depositati presso la struttura proponente che ne curerà la conservazione nei termini di legge (*) Il documento è firmato digitalmente ai sensi del D.lgs. 82/2005 e s.m.i. e norme collegate e sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.